

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 23 MAGGIO 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di giovedì ventitré del mese di maggio, alle ore 14.52 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Righini e Schiboni.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Palazzo e Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e l'Assessore Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 352

N. 352 del 23/05/2024

Proposta n. 16497 del 15/05/2024

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	Q	U0000H41175	2024/1039	13.452.430,13	12.04 1.04.01.02.000
----	---	-------------	-----------	---------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

4.02.02.02

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : AUMENTO SU PRENOTAZIONE D'IMPEGNO

OGGETTO: Deliberazione 26 luglio 2022, n. 644 “Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023”. Annualità 2023 - Riparto, in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari, delle risorse aggiuntive della Quota servizi del Fondo Povertà. Nuova ripartizione della Quota povertà estrema.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona di concerto con l'Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.”;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione

- finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
 - la deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”
 - la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e s.m.i.;
 - il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
 - la legge 15 marzo 2017, n. 33 “Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali” e s.m.i.;
 - il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, attuativo della citata legge n. 33/2017, e s.m.i. e in particolare gli articoli 5, 6 e 7;
 - il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.;
 - il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro” convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85;
 - la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
 - il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 “Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023”;
 - il decreto ministeriale n. 154 del 13 dicembre 2023 “Assegno di Inclusione”;
 - il decreto ministeriale n. 160 del 29 dicembre 2023 che approva le Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato delle persone in situazione di svantaggio;
 - il decreto ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023 che approva le disposizioni sui Progetti Utili alla Collettività (PUC) per i beneficiari ADI e SFL;

- il decreto interministeriale del 27 dicembre 2023 che disciplina le modalità di utilizzo della Carta di inclusione;
- il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 372 del 5 dicembre 2022;
- il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 59 del 13 marzo 2023;
- il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 258 del 3 agosto 2023;
- il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 475 del 28 dicembre 2023;
- il Piano Sociale Regionale denominato "PRENDERSI CURA, UN BENE COMUNE", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n. 1;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2017, n. 660 "Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio". Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione";
- la deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 644 "Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021. Approvazione dell'atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza (RdC) denominato "Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023";
- la deliberazione di Giunta regionale 13 luglio 2023, n. 357 "Deliberazione 26 luglio 2022, n. 644 "Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023". Annualità 2022 - Riparto, in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari, delle risorse aggiuntive della Quota servizi del Fondo Povertà. Modifica della ripartizione della Quota povertà estrema";
- la deliberazione di Giunta regionale 08 agosto 2023, n. 454 "Approvazione delle "Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 14/1999"
- la determinazione n. G10633 del 01 agosto 2023 "Deliberazioni di Giunta Regionale n. 644 del 26 luglio 2022 e n. 357 del 13 luglio 2023. Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale - Annualità 2022 - per la realizzazione di un programma di interventi e misure finalizzate alla attuazione del Reddito di cittadinanza. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 1822/2023 per la quota complessiva pari ad euro 57.907.997,22 in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari, capitolo U0000H41175 - esercizio finanziario 2023";
- la determinazione n. G13177 del 6 ottobre 2023 "[...] Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale - Annualità 2022 [...]". Disimpegno dell'importo di € 268.398,04 a valere su impegni vari in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari, sul capitolo U0000H41175 - esercizio finanziario 2023";
- la determinazione n. G13724 del 19 ottobre 2023 "Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale - Annualità 2022. Impegno dell'importo di € 249.785,04 in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari, sul capitolo U0000H41175 - esercizio finanziario 2023";

- la determinazione n. G13176 del 06 ottobre 2023 “Deliberazione 26 luglio 2022, n. 644. Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 1821/2023 per una somma complessiva pari ad euro 1.000.000,00 in favore degli Enti capofila dei distretti sociosanitari, sul capitolo U0000H41924 esercizio finanziario 2023, quale quota di compartecipazione della Regione Lazio alle spese degli stessi, relativamente alla "attuazione del reddito di cittadinanza" per l'Annualità 2023”;

PREMESSO che il citato D.I.30 dicembre 2021:

- ha assegnato alla Regione Lazio le risorse afferenti al Fondo Povertà, suddivise per le annualità 2021-2023 e destinate alle finalità di cui alla sottostante Tabella 1:

TABELLA 1

	Finalità	2021	2022	2023
a)	Somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all’art. 4, comma 13, del decreto-legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l’adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l’attivazione e la realizzazione dei Puc, ai sensi dell’art. 12, comma 12	€60.528.600,00	€56.609.263,00	€42.186.600,00
b)	Somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all’art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
	Totale	€60.828.600,00	€56.909.263,00	€42.486.600,00

- all’art. 4 comma 6 prevede che “con successivo decreto di riparto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel 2022, a seguito della emanazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di liquidazione del Contributo assistenti sociali 2021 ai sensi dell’articolo 1, comma 799 della legge 30

dicembre 2020, n. 178, si procederà ad attribuire le risorse prenotate e non considerate liquidabili, che rientrano nella disponibilità del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale”;

- all'art. 4 comma 7 stabilisce i criteri di riparto delle risorse prenotate e non considerate liquidabili;
- all'art. 4 comma 8 stabilisce, per l'annualità 2023, le modalità per attribuire le ulteriori risorse che si rendono disponibili per il riparto del Fondo povertà a seguito dell'emanazione dei decreti annuali del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di prenotazione e liquidazione del contributo assistenti sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 799 della legge n. 178 del 2020, riducendo al 35% le percentuali del 50% previste dai commi 3 e 7;
- all'art. 4 comma 10 prevede che le somme di cui alla lett. a) della Tabella 1 siano ripartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali tra gli ambiti territoriali destinatari;

DATO ATTO che con la deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 644, tra l'altro:

- si è stabilito di ripartire le somme di cui alla Tabella 1 lettera a) sulla base dei seguenti indicatori e dei pesi di cui all'art. 4 comma 10 del Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali 30 dicembre 2021:

1. quota di nuclei beneficiari del Rdc residenti nell'ambito territoriale su totale regionale dei nuclei beneficiari sulla base del dato comunicato dall'INPS aggiornato al mese di settembre 2021, cui è attribuito un peso del 60%;

2. quota di popolazione residente nell'ambito territoriale sul totale della popolazione regionale secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2021, cui è attribuito un peso del 40%;

- Roma Capitale è stata delegata alla presentazione, al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, dell'atto di programmazione per la quota di competenza pari a € 2.253.200,00, in quanto capoluogo della Città metropolitana con più di 1.000 persone senza dimora, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.M. 30 dicembre 2021, così da assicurare la prossimità degli interventi programmati rispetto al territorio in cui saranno attivati;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 475 del 28 dicembre 2023 sono state ripartite in favore delle Regioni, per l'anno 2023, le risorse non prenotate e le risorse prenotate non considerate liquidabili del Contributo assistenti sociali 2022, secondo le disposizioni dell'art. 4 comma 6 del decreto interministeriale 30 dicembre 2021, assegnando alla Regione Lazio la somma ulteriore di € 13.452.430,13 relativa alla quota servizi del Fondo Povertà annualità 2023 (Tabella 1 lettera a), determinanti un totale delle risorse di cui alla quota servizi pari ad € 55.639.030,13 ed un totale complessivo dello stanziamento del Fondo Povertà annualità 2023 pari ad € 55.939.030,13;

PRESO ATTO che

- per la finalità sub a) della Tabella 1, il Piano Nazionale 2021-2023 riserva esplicitamente una parte delle

risorse agli interventi di Pronto intervento sociale, in quanto individuato come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) da garantire in ogni Ambito Territoriale, al quale gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) dovranno destinare una quota specifica delle risorse loro assegnate. Per l'annualità 2023 tale importo non può essere inferiore al 3,78% della somma di € 55.639.030,13 come sopra determinata;

- per la finalità sub b) della Tabella 1, le cui risorse vanno a finanziare gli interventi e i servizi sociali in favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017, secondo le indicazioni del Piano nazionale 2021-2023 e nel rispetto delle raccomandazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", gli ATS dovranno destinare parte di tali risorse al finanziamento del servizio di Pronto intervento sociale, al servizio di Posta e per la Residenza virtuale ed alla realizzazione dell'Housing first, così da garantire, nell'ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora a partire dalla messa a disposizione di una adeguata soluzione alloggiativa;

VISTA

la nota del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 4404 del 6 marzo 2024 avente ad oggetto "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale del 30 dicembre 2021 per il triennio 2021-2023 – Adempimenti 2023." in cui, per l'annualità 2023, si indicano gli importi minimi da destinare alle finalità di cui alla lettera a), sulla base dell'importo rideterminato, e alla lettera b) della precedente Tabella 1, riportati nella seguente Tabella 2:

TABELLA 2

a) Somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto di riparto del Fondo Povertà 2021/2023 e di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (D.I. del 30 dicembre 2021).	Quota minima di risorse da destinare al pronto intervento sociale	€ 2.103.705,90
b) Somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017	Quota di risorse da destinare all'housing first	€ 75.000,00
	Quota di risorse da destinare al pronto intervento sociale	€ 37.500,00
	Quota di risorse da destinare a servizi di posta e residenza virtuale	€ 37.500,00

VISTE le comunicazioni inviate a tutti gli Ambiti Territoriali il 6 e il 7 marzo 2024 con cui si richiedeva di segnalare eventuali esigenze che comportino una ripartizione della quota povertà estrema, per l'annualità 2023, differente rispetto a quella già approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 357/2023 per l'annualità 2022, fermo restando il rispetto delle percentuali individuate a livello regionale da destinare agli interventi di housing first, pronto intervento sociale e servizi di posta e residenza virtuale (lettera b, Tabella 2);

VISTE le comunicazioni con cui gli ambiti territoriali di Frosinone B (acquisita a prot. n. 325609 del 07.04.2024), Latina 1 (acquisita a prot. n. 359848 del 14.03.2024), Latina 5 (acquisita a prot. n. 359860 del 14.03.2024), Roma 4.4 (acquisita a prot. n. 359834 del 14.03.2024), Roma 5.3 (acquisita a prot. n. 359868 del 14.03.2024), hanno richiesto una ripartizione della quota povertà estrema differente rispetto a quella già approvata con la citata deliberazione n. 357/2023, al fine di rispondere più compiutamente alle esigenze del proprio territorio;

VISTA la nota della Regione Lazio n. 372997 del 18 marzo 2024 “Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale del 30 dicembre 2021 per il triennio 2021-2023 – Adempimenti 2023”. Rif. Nota MLPS n. 4404 del 06.03.2024” con cui, in adempimento alle indicazioni ministeriali e in linea con le disposizioni del citato Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, si comunica al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, per l'annualità 2023, la suddivisione delle risorse rideterminate di cui alla lettera a) Tabella 2 (Quota Servizi) tra gli Ambiti territoriali destinatari nonché la ripartizione delle risorse di cui alla lettera b) Tabella 2 (Quota povertà estrema), quest'ultima riportante gli importi come individuati a seguito delle comunicazioni in merito da parte degli Ambiti Territoriali;

VISTA la nota prot. n.0028858 del 09.01.2024 con cui l'Ufficio di piano dell'Ambito territoriale Rm 4.2 ha comunicato che il Comune di Cerveteri è stato individuato quale ente capofila dell'Ambito territoriale medesimo, a far data dal 01.01.2024;

PRESO ATTO degli attuali Enti capofila dei restanti Ambiti Territoriali, come indicati nella piattaforma “Multifondo” del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, riportati nella seguente Tabella 3;

RITENUTO, pertanto, di approvare la ripartizione tra gli ATS delle risorse di cui alla lettera a) Tabella 2 (Quota Servizi) - quota minima di risorse destinate al Pronto Intervento Sociale - per un importo di € 2.108.719,24, pari al 3,79% della somma di € 55.639.030,13, come rideterminata, e delle risorse di cui alla lettera b) Tabella 2 (Quota povertà estrema) per l'annualità 2023, in modo da rispondere alle esigenze rappresentate dai territori, assicurando, nel contempo, il rispetto a livello regionale delle percentuali indicate

dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come rappresentato nella sottostante Tabella 3:

TABELLA 3

ATS	Comune/ente capofila	Let. a) Tabella 2 (Quota Servizi)	Let. b) Tabella 2 (Quota povertà estrema)				
			Pronto Intervento Sociale	Housing First	Pronto Intervento Sociale	Posta-Residenze Virtuali	Altri
FR A	Alatri	32207,49	3717,50	205,86	1285,62	4954,98	10163,97
FR B	Frosinone	67852,92		9940,64		10230,22	20170,86
FR C	Consorzio Aipes	31695,65	3975,89	315,97	1395,72	5471,58	11159,16
FR D	Consorzio dei comuni del Cassinate	47761,89	4493,68	536,57	1616,32	6507,16	13153,73
LT 1	Aprilia	47649,76		1234,98	5689,22	6973,25	13897,45
LT 2	Latina	63363,02	6525,74	1093,34	2390,60	10139,84	20149,52
LT 3	Priverno	21891,87		710,06	707,28		1417,34
LT 4	Fondi	38199,73	4250,30	432,87	1512,62	6020,59	12216,38
LT 5	Gaeta	40529,76		5816,70		6280,43	12097,13
RI 1	Consorzio Sociale Rieti 1	25592,93	3268,92	14,67	1094,42	4057,82	8435,83
RI 2	Poggio Mirteto	11666,43		418,40	415,62		834,02
RI 3	Unione Alta Sabina	11125,28		356,47	353,69		710,16
RI 4	C. M. Salto Cicolano	3405,64		116,76	113,98		230,74
RI 5	C. M. Velino	3204,08		117,25	114,47		231,72
RM 3.1	Fiumicino	28160,51	3363,54	54,99	1134,74	4247,06	8800,33
RM 4.1	Civitavecchia	26647,35	3429,42	83,07	1162,82	4378,83	9054,14
RM 4.2	Cerveteri	34601,13	3389,70	66,06	1145,63	4299,01	8900,40
RM 4.3	Bracciano	20486,49		709,97	707,19		1417,16
RM 4.4	Consorzio Valle del Tevere	37982,92				12571,20	12571,20

RM 5.1	Monterotondo	33370,71	3951,83	305,67	1385,48	5423,58	11066,56
RM 5.2	Guidonia Montecelio	46800,79	4792,45	663,97	1743,81	7104,80	14305,03
RM 5.3	Tivoli	32725,13		9182,76			9182,76
RM 5.4	Subiaco	11591,65		408,22	405,44		813,66
RM 5.5	San Vito Romano	35494,03	3577,82	146,33	1226,02	4675,57	9625,74
RM 5.6	Colleferro	27167,14	3294,75	25,74	1105,43	4109,42	8535,34
RM 6.1	Grottaferrata	32116,83				11066,11	11066,11
RM 6.2	Albano Laziale	35295,62	4196,46	410,03	1489,72	5912,85	12009,06
RM 6.3	Marino	27108,92	3572,28	144,03	1223,72	4664,39	9604,42
RM 6.4	Consorzio Pomezia-Ardea	43683,90	4364,76	481,73	1561,42	6249,43	12657,34
RM 6.5	Velletri	27456,62	2847,25	143,24	1006,81	3646,63	7643,93
RM 6.6	Anzio	47953,28	4073,71	357,64	1437,51	5667,34	11536,20
ROMA CAPITALE		1006588,53					
VT 1	Montefiascone	14920,60		659,91	657,13		1317,04
VT 2	Tarquinia	14324,00		565,51	562,73		1128,24
VT 3	Viterbo	34438,82	3913,99	289,57	1369,38	5347,90	10920,84
VT 4	Vetralla	23706,41		791,93	789,15		1581,08
VT 5	Consorzio T.I.N.E.R.I	20115,16		699,09	696,31		1395,40
TOTALE		2.108.719,24€	75000 €	37500 €	37500 €	150000€	300000 €

DATO ATTO che le ulteriori risorse dell'annualità 2023 saranno da destinare all'attuazione delle azioni come descritte nel Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 approvato con citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 644/2022;

PRESO ATTO che il sopracitato Decreto del 30 dicembre 2021 stabilisce all'art. 5 che *“entro trenta giorni dall'emanazione del presente decreto, le regioni possono richiedere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il versamento della quota regionale sul bilancio della medesima regione per l'intero periodo di vigenza del presente decreto. In tal caso è necessario che la regione integri la Quota servizi del Fondo povertà con risorse proprie destinate alle medesime finalità di rafforzamento degli interventi e dei servizi*

sociali di contrasto alla povertà”;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta regionale n. 644/2022 si è provveduto a destinare la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo U0000H41924, quale quota di compartecipazione della Regione Lazio alle spese dei distretti sociosanitari, relativamente all’attuazione del reddito di cittadinanza, già prevista per l’annualità 2021, anche per le annualità 2022 e 2023, al fine di attuare compiutamente la programmazione e l’integrazione delle risorse di cui all’allegato Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023;

RICHIAMATA la Determinazione n. G13176 del 6 ottobre 2023, con cui viene impegnata una somma complessiva pari ad euro 1.000.000,00 in favore degli Enti capofila dei distretti sociosanitari, quale quota di compartecipazione della Regione Lazio alle spese degli stessi, relativamente alla "attuazione del reddito di cittadinanza" per l’Annualità 2023;

VISTA la nota n. 372997 del 18 marzo 2024 con cui la Regione Lazio, in linea con le indicazioni della Deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 26 luglio 2022, ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il modello 1- Destinazione risorse Fondo Povertà 2022 richiedendo il versamento della quota regionale spettante;

VISTA la nota della Regione Lazio n. 0359468 del 14 marzo 2024 “Deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 26 luglio 2021. Adempimenti relativi alle somme assegnate ai comuni capoluogo di Città metropolitane con più di mille persone senza dimora ai sensi del Decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023” con cui si è provveduto a delegare il Comune di Roma Capitale alla presentazione, al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, per l’annualità 2023, dell’atto di programmazione per la quota di competenza pari a € 2.253.200,00, in continuità con le valutazioni fatte per le annualità precedenti;

VISTE

- la determinazione dirigenziale n. G04237 del 15 aprile 2024 “Variazione in aumento dell’accertamento n. 312/2024 per un importo di euro 13.452.430,13, sul capitolo di entrata E0000228167 esercizio finanziario 2024 - Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 dicembre 2023, n.475 "Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale"” con cui sono state accertate le risorse aggiuntive assegnate alla Regione Lazio dal citato decreto;
- la prenotazione di impegno n. 1039/2024 assunta con Deliberazione 26 luglio 2022, n. 644 per una

somma complessiva pari ad euro 42.486.600,00 in favore degli Enti capofila dei distretti sociosanitari, sul capitolo U0000H41175 (missione 12, Programma 04, pdc 1.04.01.00) esercizio finanziario 2024, per l'attuazione del Piano regionale di contrasto alla povertà - Annualità 2023;

RITENUTO necessario, in attuazione del Decreto Direttoriale 475/2023, procedere alla variazione della prenotazione di impegno n. 1039/2024 in aumento di € 13.452.430,13, ad integrazione delle risorse di cui alla lettera a) della Tabella 1 sopra riportata, relative alla quota servizi del Fondo povertà annualità 2023, allocate sul capitolo U0000H41175 (missione 12, Programma 04, pdc 1.04.01.00) del bilancio regionale - esercizio finanziario 2024, per un importo complessivo del Fondo povertà annualità 2023 di € 55.939.030,13;

VISTO il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 che all'art. 89, come modificato dall'art. 6, comma 11, del citato D.L. n. 48/2023, prevede che “ai fini della rendicontazione da parte di regioni, ambiti territoriali e comuni al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'utilizzo delle risorse [...] a decorrere dall'anno 2024, su base regionale, del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, la rendicontazione del 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente è condizione sufficiente alla erogazione della quota annuale di spettanza, ferma restando la verifica da parte dello stesso Ministero del lavoro e delle politiche sociali della coerenza degli utilizzi con le norme e gli atti di programmazione. Le eventuali somme relative alla seconda annualità precedente non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione.”;

ATTESO che, pertanto, l'erogazione delle risorse di ciascuna annualità, a partire dal 2024, è condizionata alla rendicontazione degli utilizzi di almeno il 75% delle risorse, su base regionale, ripartite nel secondo anno precedente e che le eventuali somme non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della legge regionale n. 11/2020, allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno, è coerente con l'accantonamento delle risorse assegnate alla Regione Lazio dai decreti in precedenza citati;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente:

1. di procedere, in attuazione del Decreto Direttoriale 475/2024, alla variazione della prenotazione di impegno n. 1039/2024 in aumento di € 13.452.430,13, ad integrazione delle risorse di cui alla lettera a) della Tabella 1 sopra riportata, relative alla quota servizi del Fondo povertà annualità 2023, allocate sul capitolo U0000H41175 (missione 12, Programma 04, pdc 1.04.01.00) del bilancio regionale - esercizio finanziario 2024, per un importo complessivo del Fondo povertà annualità 2023 di € 55.939.030,13;
2. di dare atto che l'importo della Quota Servizi per l'annualità 2023, pari a € 55.639.030,13, sarà ripartito sulla base degli indicatori e dei pesi di cui all'art. 4 comma 10 del Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali 30 dicembre 2021;
3. di approvare la suddivisione tra gli ATS delle risorse di cui alla lettera a) Tabella 2 (Quota Servizi) - quota minima di risorse destinate al Pronto Intervento Sociale - per un importo di € 2.108.719,24, pari al 3,79% della somma di € 55.639.030,13, come rideterminata, e delle risorse di cui alla lettera b) Tabella 2 (Quota povertà estrema) per l'annualità 2023, in modo da rispondere alle esigenze rappresentate dai territori, assicurando, nel contempo, il rispetto a livello regionale delle percentuali indicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come rappresentato nella sottostante Tabella 3:

TABELLA 3

ATS	Comune/ente capofila	Let. a) Tabella 2 (Quota Servizi)	Let. b) Tabella 2 (Quota povertà estrema)				
			Pronto Intervento Sociale	Housing First	Pronto Intervento Sociale	Posta-Residenze Virtuali	Altri
FR A	Alatri	32207,49	3717,50	205,86	1285,62	4954,98	10163,97
FR B	Frosinone	67852,92		9940,64		10230,22	20170,86
FR C	Consorzio Aipes	31695,65	3975,89	315,97	1395,72	5471,58	11159,16
FR D	Consorzio dei comuni del Cassinate	47761,89	4493,68	536,57	1616,32	6507,16	13153,73
LT 1	Aprilia	47649,76		1234,98	5689,22	6973,25	13897,45
LT 2	Latina	63363,02	6525,74	1093,34	2390,60	10139,84	20149,52
LT 3	Priverno	21891,87		710,06	707,28		1417,34
LT 4	Fondi	38199,73	4250,30	432,87	1512,62	6020,59	12216,38

LT 5	Gaeta	40529,76		5816,70		6280,43	12097,13
RI 1	Consorzio Sociale Rieti 1	25592,93	3268,92	14,67	1094,42	4057,82	8435,83
RI 2	Poggio Mirteto	11666,43		418,40	415,62		834,02
RI 3	Unione Alta Sabina	11125,28		356,47	353,69		710,16
RI 4	C. M. Salto Cicolano	3405,64		116,76	113,98		230,74
RI 5	C. M. Velino	3204,08		117,25	114,47		231,72
RM 3.1	Fiumicino	28160,51	3363,54	54,99	1134,74	4247,06	8800,33
RM 4.1	Civitavecchia	26647,35	3429,42	83,07	1162,82	4378,83	9054,14
RM 4.2	Cerveteri	34601,13	3389,70	66,06	1145,63	4299,01	8900,40
RM 4.3	Bracciano	20486,49		709,97	707,19		1417,16
RM 4.4	Consorzio Valle del Tevere	37982,92				12571,20	12571,20
RM 5.1	Monterotondo	33370,71	3951,83	305,67	1385,48	5423,58	11066,56
RM 5.2	Guidonia Montecelio	46800,79	4792,45	663,97	1743,81	7104,80	14305,03
RM 5.3	Tivoli	32725,13		9182,76			9182,76
RM 5.4	Subiaco	11591,65		408,22	405,44		813,66
RM 5.5	San Vito Romano	35494,03	3577,82	146,33	1226,02	4675,57	9625,74
RM 5.6	Colleferro	27167,14	3294,75	25,74	1105,43	4109,42	8535,34
RM 6.1	Grottaferrata	32116,83				11066,11	11066,11
RM 6.2	Albano Laziale	35295,62	4196,46	410,03	1489,72	5912,85	12009,06
RM 6.3	Marino	27108,92	3572,28	144,03	1223,72	4664,39	9604,42
RM 6.4	Consorzio Pomezia-Ardea	43683,90	4364,76	481,73	1561,42	6249,43	12657,34
RM 6.5	Velletri	27456,62	2847,25	143,24	1006,81	3646,63	7643,93
RM 6.6	Anzio	47953,28	4073,71	357,64	1437,51	5667,34	11536,20
ROMA CAPITALE		1006588,53					

VT 1	Montefiascone	14920,60		659,91	657,13		1317,04
VT 2	Tarquinia	14324,00		565,51	562,73		1128,24
VT 3	Viterbo	34438,82	3913,99	289,57	1369,38	5347,90	10920,84
VT 4	Vetralla	23706,41		791,93	789,15		1581,08
VT 5	Consorzio T.I.N.E.R.I	20115,16		699,09	696,31		1395,40
TOTALE		2.108.719,24€	75000 €	37500 €	37500 €	150000€	300000 €

4. di dare atto che le somme residue del Fondo povertà, come rideterminato, per l'annualità 2023, saranno utilizzate per l'attuazione degli interventi in linea con le previsioni del Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 644/2022, nel rispetto delle finalità della Tabella 1 in premessa riportata;
5. di dare atto che l'erogazione delle risorse di ciascuna annualità, a partire dal 2024, è condizionata alla rendicontazione degli utilizzi di almeno il 75% delle risorse, su base regionale, ripartite nel secondo anno precedente e che le eventuali somme non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione.

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale provvederà alla adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito <http://www.regione.lazio.it>

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)